

Bollettino Mosca dell'Olio



**Strada dell'Olio
Monti Pisani**

Periodo dal 13-07-2023 al 13-07-2023



FASE FENOLOGICA OLIVO: Nella zona l'olivo presenta, in funzione delle diverse varietà presenti, una fase di sviluppo compresa tra drupe con sviluppo di circa il 40 % e il 50 % delle dimensioni finali (Scala BBCH 74 - 75).

CLIMA: La settimana si è caratterizzata per temperature elevate e assenza di precipitazioni. Sono state registrate temperature massime di 35 °C, temperature medie di 28 °C e temperature minime di 23 °C. Tali temperature potrebbero incrementare il fenomeno della cascola delle olive oltre i normali livelli fisiologici. Si prevede un ulteriore incremento della temperatura nella prossima settimana, con temperature massime oltre i 38 °C.

Per quanto l'olivo sia una pianta ben tollerante alle alte temperature, è particolarmente sensibile allo stress termico durante le fasi della fioritura, dell'allegagione e nelle fasi iniziali di sviluppo dei frutti. Per quanto questa condizione di stress non abbia forti ripercussioni sulla pianta, adattata a resistere a lunghi periodi caldi e siccitosi, rappresenta invece una condizione molto pericolosa per la produzione dell'anno. Le giovani olive sono infatti estremamente sensibili ad ogni tipo di stress, in particolare quello idrico e termico, che provocano un rapido disseccamento e la cascola dei frutticini.

Il caolino, tipicamente utilizzato come prodotto repellente per la mosca delle olive, ha evidenziato in questi anni di sperimentazione un'importante effetto positivo sulla fisiologia dell'olivo. La copertura biancastra della vegetazione e delle olive generata dalla distribuzioni di questo prodotto consente di riflettere i raggi UV così da ridurre la temperatura e lo stress termico delle piante trattate.

Anche l'utilizzo di biostimolanti contenenti osmoregolatori come la glicin-betaina sono in grado di ridurre lo stress termico nelle piante trattate. Le molecole di glicin-betaina, abbondanti in alcuni estratti algali, vengono rapidamente assorbite dalla pianta e accumulate nelle cellule, dove agiscono riducendo la perdita di acqua per effetto delle alte temperature esterne. In questo modo i tessuti vegetali riescono a resistere più a lungo a

condizioni ambientali che favoriscono la disidratazione e il disseccamento.

MOSCA DELLE OLIVE

I risultati della presente settimana di monitoraggio evidenziano una riduzione dei voli degli adulti (mediamente 3-5 catture settimanali) associato però ad un'incremento repentino dell'infestazione in zona Filettole, dove si registra un'infestazione attiva del 14%. Nei punti di monitoraggio in cui è stato effettuato trattamento con prodotti repellenti (Caolino) e in cui sono state installate le trappole per la cattura massale (FlyPack) l'infestazione attiva è limitata all'1%. La mortalità cumulata settimanale da alte temperature è pari a circa il 40-50% dell'infestazione totale. Si prevede un'ulteriore incremento della mortalità da alte temperature per la prossima settimana.

In vista delle elevate temperature previste per la prossima settimana, raccomandiamo un intervento con prodotti corroboranti quali caolino (SURROUND WP oppure MANISOL) alla dose di 5 kg/hl + LECITINA 150 ml/hl per migliorare l'adesività dei prodotti corroboranti, determinanti per l'effetto anticasciolante oltre che preventivo per la deposizione della mosca delle olive. Al trattamento è possibile aggiungere prodotti biostimolanti con azione di osmoregolazione (BASFOLIAR PLANTAE BIO, alla dose di 2 lt/ha)

Contemporaneamente, si consiglia di posizionare le trappole per la cattura massale della mosca delle olive (FLYPACK - 50/60 trappole/ettaro). Questa tipologia di trappole è innescata con l'attrattivo alimentare e i feromoni specifici della mosca, oltre ad avere anche un'attrattività cromotropica. La cattura massale ha come obiettivo quello di catturare quanti più adulti dell'insetto possibili, così da ridurre la pressione della mosca all'interno dell'oliveto. Questo strumento rappresenta anche un interessante mezzo di difesa per tutti quegli oliveti in posizioni di difficile accesso e transito, dove i mezzi a disposizione per la difesa sono limitati.

I prodotti sopra riportati sono tutti consentiti in agricoltura biologica

In alternativa, è possibile ricorrere a trattamenti abbattenti finalizzati alla riduzione degli adulti presenti nell'oliveto. A tale scopo si consiglia un trattamento con SPINTOR FLY (prodotto ammesso in agricoltura biologica) alla dose di 1-1,2 LT/HA diluito in 4 LT di acqua. Il prodotto viene distribuito in modo puntuale, trattando il 50% delle piante presenti. La chiazza di bagnatura ideale è di circa 30-40 cm di diametro e la soluzione non deve essere nebulizzata ma distribuita in gocce di 1-3 mm. Il prodotto si compone di un'esca specifica attrattiva per la mosca dell'olivo e di Spinosad, principio attivo insetticida. In seguito al trattamento, le mosche sono attratte dalle gocce di cui si nutrono, assumendo così anche il principio attivo insetticida.

Dove necessario, si consiglia di procedere con trattamento ovo-larvicida con i seguenti prodotti:

SIVANTO PRIME: 0,75 LT/HA

oppure

EPIK SL: 1,5 LT/HA

oppure

KESTREL: 0,5 LT/HA

Località	Allerta inf.	Infestazione attiva	Catture adulti	Data ultimo campionamento	Data ultimo trattamento consigliato
Filettole, Via del Castello	Allerta	14%	Stazionario	10-07-2023	-
Rigoli, Muchieto	Nessuna allerta	2%	Stazionario	10-07-2023	-
Calci, Castelmaggiore	Nessuna allerta	0%	Stazionario	12-07-2023	-
Calci, Nicosia	Nessuna allerta	1%	Stazionario	10-07-2023	-
Vicopisano, Cisca	Nessuna allerta	1%	Stazionario	10-07-2023	21-06-2023
Vicopisano, Frantoio	Nessuna allerta	0%	Stazionario	10-07-2023	-
Calci, Val di Vico	Nessuna allerta	1%	Stazionario	10-07-2023	-
Calci, Pari della Rota	Nessuna allerta	0%	Stazionario	10-07-2023	-

Località	Allerta inf.	Infestazione attiva	Catture adulti	Data ultimo campionamento	Data ultimo trattamento consigliato
Calci, Via di Pari	Nessuna allerta	0%	Stazionario	10-07-2023	-